



ELIMINARE IL FILTRO ANTIPARTICOLATO? NO GRAZIE!



LEGALITA'

• MCTC-NET2

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dal 1/1/2015, ha ufficialmente introdotto il nuovo protocollo per la Revisione degli autoveicoli. Questa rivoluzione “copernicana” introdurrà diverse novità e alcune avranno un impatto diretto su Filtri Antiparticolato, Catalizzatori & co. perchè:

1. ogni fase della revisione è registrata da telecamere, con focus su targa e colore della vettura;
2. ogni fase è cronometrata;
3. la nuova gestione software degli opacimetri permette anche il rilevamento del Particolato allo scarico;
4. tutti i dati sono trasmessi in tempo reale alla Motorizzazione Civile di competenza.

Cosa comporta questo all'utente?

Se il Filtro è stato rimosso, l'anomalia verrà sicuramente riscontrata e la Motorizzazione provvederà al richiamo del veicolo c/o le sue sedi per una verifica tecnica (in parole povere, smontano lo scarico). A quel punto, verrà irrogata una sanzione pecuniaria, scatterà il fermo amministrativo del veicolo e saranno denunciati penalmente il proprietario e l'eventuale professionista che ha effettuato l'intervento di rimozione. Fate un giro su internet e vedrete che le primissime vittime sono già state mietute...

• RC-AUTO

In caso di sinistro, con danni importanti a cose o persone, l'Assicurazione non riconoscerà le proprie responsabilità, essendo il veicolo stato manomesso e utilizzabile per il solo uso sportivo.



TECNICA

Per eliminare correttamente il filtro antiparticolato non basta rimuovere fisicamente l'impedimento ma bisogna agire anche (e soprattutto!) a livello elettronico. Il FAP/DPF è controllato e gestito dalla centralina motore tramite appositi sonde e sensori e per eliminarlo è necessario emularne elettronicamente la presenza o escluderlo totalmente dai compiti della centralina. La mancanza di tale passaggio può comportare:

1. permanente status di recovery, ovvero potenza del motore limitata entro e non oltre i 2.500 giri/min;
2. elevata fumosità allo scarico;
3. alla distanza, rottura del motore.

Cosa significa questo per l'utente?

Per le auto con qualche anno sulle spalle, l'intervento è possibile nella maggior parte dei casi perché esistono già i protocolli per la ricodifica/riparametrazione della centralina (eccezion fatta per le giapponesi e le coreane), mentre per le auto più nuove (dal 2012 in poi) è difficilissimo, se non impossibile, trovare quei protocolli. Inoltre, le centraline di ultima generazione sono criptate e non permettono di ritoccare i parametri relativi al filtro antiparticolato né quelli relativi alla potenza...

In sintesi: l'eliminazione del filtro rappresenta qualcosa di molto delicato e per questo non è affatto un intervento a buon mercato!